



COMUNE DI PREDAPPIO

Provincia di Forlì - Cesena

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero: 90 Data: 22/12/2008

OGGETTO: REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE. APPROVAZIONE MODIFICA.

Il giorno **22 Dicembre 2008**, alle ore **20.30**, nella apposita sala delle adunanze del Comune si è riunito il consiglio comunale.

All'appello risultano:

NOMINATIVO	PRESENTE	NOMINATIVO	PRESENTE
ING. BROCCHI GIULIANO	S	TURCI CESARE	S
CIMATTI LORETTA	N	VALLICELLI ANNA MARIA	S
FLAMIGNI VILLIAM	S	VETRICINI LIVIO	S
PROF. FRASSINETI GIORGIO	S	CANALI ROBERTO	S
FUCCI ELISA	S	BONAVITA RAFFAELE	N
LOLLI LUIGI	S	FERRINI ANGELA	S
MARCELLI IVO	S	NALDI WILMER	S
PROLI MARIO	N	ROSSI DANILA	S
SPAGNOLI CARLO	S		

Presenti n. 14

Assenti n. 3

Partecipa il segretario comunale **DOTT.SSA GRATTONI ANGELA**.

Assessore Barravecchia Gianluca: **PRESENTE**

Vengono nominati scrutatori i signori: **FUCCI ELISA, NALDI WILMER, VETRICINI LIVIO**.

Accertato che il numero dei presenti è legale per la validità della seduta, il **SINDACO ING. BROCCHI GIULIANO**, assume la presidenza della seduta che è pubblica e invita il Consiglio Comunale a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Il Consiglio prende in esame l'oggetto sopraindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'art. 38, comma 2 del D.lgs. 267/2000 stabilisce che il funzionamento del Consiglio, nel quadro dei principi stabiliti dallo statuto, è disciplinato dal regolamento comunale;

Dato atto che il nostro Comune è dotato di un regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, approvato con deliberazione consiliare n. 93 del 12/07/1995, modificato con atti consiliari n. 98 del 30/08/1995, n. 12 del 09/03/2002 e n. 68 del 13/09/2004;

Rilevato che il citato regolamento, in attesa di una sua completa revisione, necessita di alcune modifiche volte a semplificare la procedura di invio degli avvisi di convocazione, assicurando al contempo l'adeguata tutela del diritto del consigliere comunale alla piena e tempestiva conoscenza degli argomenti posti all'ordine del giorno;

Esaminata la proposta di modifica dell'art. 29 del citato regolamento rivolta a sostituire il comma 4 dell'articolo stesso con il testo che segue:

ART.29

AVVISO DI CONVOCAZIONE-CONSEGNA-MODALITA'-TERMINI

4. La convocazione dei consiglieri va disposta con avvisi scritti da consegnarsi da parte del messo comunale, ove possibile, oppure via fax o posta elettronica. La consegna dell'avviso, in caso di necessità, può essere fatta nelle mani proprie del consigliere presente in Comune da parte del personale dell'ufficio segreteria; può essere fatta da parte del messo comunale nelle mani proprie del consigliere ovunque reperito nel territorio del Comune di Predappio, ovvero nel domicilio indicato ed è valido anche se il consigliere è assente dalla sua sede, purché la consegna sia fatta a persona con lo stesso convivente o ad altra persona legittimata a riceverlo. Può anche essere spedito con raccomandata con ricevuta di ritorno.

L'avvenuta consegna dell'avviso deve essere comprovata da apposita ricevuta sottoscritta dal ricevente. In caso di convocazione via fax o posta elettronica, la dimostrazione dell'avvenuta consegna dell'avviso è costituita dal riscontro di trasmissione.

L'avviso di convocazione, con l'elenco degli oggetti da trattare, deve essere consegnato ai consiglieri almeno cinque giorni prima della data fissata per la l'adunanza, tale termine è ridotto a tre giorni quando il sindaco riunisce il consiglio entro 20 giorni su richiesta di un quinto dei consiglieri.

Nei casi d'urgenza o di argomenti aggiuntivi ad altri già iscritti all'ordine del giorno, l'avviso, unitamente all'elenco degli argomenti, va consegnato almeno 24 ore prima con una delle modalità sopra indicate ad esclusione della raccomandata con ricevuta di ritorno. In mancanza si procede con l'invio di telegramma.

Nell'avviso di prima convocazione può essere indicata anche la data della seconda convocazione.

I consiglieri sono tenuti ad optare per una delle forme di ricezione degli avvisi di convocazione del Consiglio sopra specificate.

Udita la proposta del consigliere Spagnoli di inserire nel testo dell'articolo citato un'ulteriore modifica diretta a consentire che il materiale da sottoporre all'esame del consiglio venga inviato tramite posta elettronica ai consiglieri che accettano di avvalersi di questa modalità di trasmissione;

Ritenuto recepire, su invito del sindaco, tale ulteriore modifica;

Riformulato il testo dell'art. 29, comma 4, del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale nel testo che segue:

ART.29

AVVISO DI CONVOCAZIONE-CONSEGNA-MODALITA'-TERMINI

4. La convocazione dei consiglieri va disposta con avvisi scritti da consegnarsi da parte del messo comunale, ove possibile, oppure via fax o posta elettronica.

La consegna dell'avviso, in caso di necessità, può essere fatta nelle mani proprie del consigliere presente in Comune da parte del personale dell'ufficio segreteria; può essere fatta da parte del messo comunale nelle mani proprie del consigliere ovunque reperito nel territorio del Comune di Predappio, ovvero nel domicilio indicato ed è valido anche se il consigliere è assente dalla sua sede, purché la consegna sia fatta a persona con lo stesso convivente o ad altra persona legittimata a riceverlo. Può anche essere spedito con raccomandata con ricevuta di ritorno.

L'avvenuta consegna dell'avviso deve essere comprovata da apposita ricevuta sottoscritta dal ricevente. In caso di convocazione via fax o posta elettronica, la dimostrazione dell'avvenuta consegna dell'avviso è costituita dal riscontro di trasmissione.

L'avviso di convocazione, con l'elenco degli oggetti da trattare, deve essere consegnato ai consiglieri almeno cinque giorni prima della data fissata per la l'adunanza, tale termine è ridotto a tre giorni quando il sindaco riunisce il consiglio entro 20 giorni su richiesta di un quinto dei consiglieri.

Nei casi d'urgenza o di argomenti aggiuntivi ad altri già iscritti all'ordine del giorno, l'avviso, unitamente all'elenco degli argomenti, va consegnato almeno 24 ore prima con una delle modalità sopra indicate ad esclusione della raccomandata con ricevuta di ritorno. In mancanza si procede con l'invio di telegramma.

Nell'avviso di prima convocazione può essere indicata anche la data della seconda convocazione.

I consiglieri sono tenuti ad optare per una delle forme di ricezione degli avvisi di convocazione del Consiglio sopra specificate.

Allo stesso modo tutto il materiale da sottoporre all'esame del consiglio può essere inviato tramite posta elettronica ai consiglieri che accettano di avvalersi di tale modalità di trasmissione.

Ritenuto opportuno approvare la suddetta proposta di modifica per i motivi sopra esposti;

Visto lo statuto comunale;

Attesa la propria competenza ai sensi dell'art. 42, comma 2 lett. a) del D.Lgs. 267/2000;

Visto l'art.49 comma 1 del D.Lgs. 267 del 18/8/2000 recante: pareri dei responsabili dei servizi;

Visto il parere favorevole per quanto concerne la regolarità tecnica espressa dal responsabile dell'area amministrativa;

Dato atto che sulla presente delibera non è stato richiesto il parere di regolarità contabile in quanto atto che non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata;

Dato atto che ai sensi del D.Lgs. 267 del 18/08/2000, art. 97, comma 4, lett. A), si fa riferimento al resoconto verbale che è stato riportato a parte dalla ditta appaltatrice del servizio di trascrizione dei dibattiti delle sedute consiliari, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale sub lettera "A";

A votazione unanime e palese espressa per alzata di mano dai n. 14 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1) per le motivazioni in premessa narrativa riportate, di modificare l'art. 29 del vigente regolamento del Consiglio Comunale sostituendo il comma 4 dell'articolo stesso con il seguente testo:

ART.29

AVVISO DI CONVOCAZIONE-CONSEGNA-MODALITA'-TERMINI

4. La convocazione dei consiglieri va disposta con avvisi scritti da consegnarsi da parte del messo comunale, ove possibile, oppure via fax o posta elettronica.

La consegna dell'avviso, in caso di necessità, può essere fatta nelle mani proprie del consigliere presente in Comune da parte del personale dell'ufficio segreteria; può essere fatta da parte del messo comunale nelle mani proprie del consigliere ovunque reperito nel territorio del Comune di Predappio, ovvero nel domicilio indicato ed è valido anche se il consigliere è assente dalla sua sede, purché la consegna sia fatta a persona con lo stesso convivente o ad altra persona legittimata a riceverlo. Può anche essere spedito con raccomandata con ricevuta di ritorno.

L'avvenuta consegna dell'avviso deve essere comprovata da apposita ricevuta sottoscritta dal ricevente. In caso di convocazione via fax o posta elettronica, la dimostrazione dell'avvenuta consegna dell'avviso è costituita dal riscontro di trasmissione.

L'avviso di convocazione, con l'elenco degli oggetti da trattare, deve essere consegnato ai consiglieri almeno cinque giorni prima della data fissata per la l'adunanza, tale termine è ridotto a tre giorni quando il sindaco riunisce il consiglio entro 20 giorni su richiesta di un quinto dei consiglieri.

Nei casi d'urgenza o di argomenti aggiuntivi ad altri già iscritti all'ordine del giorno, l'avviso, unitamente all'elenco degli argomenti, va consegnato almeno 24 ore prima con una delle modalità sopra indicate ad esclusione della raccomandata con ricevuta di ritorno. In mancanza si procede con l'invio di telegramma.

Nell'avviso di prima convocazione può essere indicata anche la data della seconda convocazione.

I consiglieri sono tenuti ad optare per una delle forme di ricezione degli avvisi di convocazione del Consiglio sopra specificate.

Allo stesso modo tutto il materiale da sottoporre all'esame del consiglio può essere inviato tramite posta elettronica ai consiglieri che accettano di avvalersi di tale modalità di trasmissione.

F.to

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Grattoni D.ssa Angela)

**PUNTO NUMERO 10 ALL'ORDINE DEL GIORNO: REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE
- APPROVAZIONE MODIFICA ART. 29.**

SINDACO

E' una modifica al regolamento comunale, darei la parola alla Dott.ssa Grattoni per l'illustrazione.

SEGRETARIO GENERALE

Lo scopo di questa modifica al regolamento del Consiglio Comunale è quello di snellire le procedure per la notifica dell'ordine del giorno dei Consigli Comunali. Di fatto abbiamo già cercato di farlo, però in realtà non abbiamo una disposizione di carattere generale che ci permette di agire in modo legittimo. L'articolo 29 praticamente prevede l'avviso di convocazione, modalità, termini etc., la regola è questa: che la convocazione ai Consiglieri Comunali va disposta con avvisi scritti da consegnarsi da parte del messo, ove è possibile, oppure via fax o posta elettronica, quindi messo quando è possibile, oppure via fax e posta elettronica. Inoltre la consegna dell'avviso dell'ordine del giorno può essere fatta nelle mani proprie del Consigliere Comunale se è presente in comune, quindi se c'è un Consigliere Comunale presente in comune fa la consegna il personale dell'ufficio segreteria. Può essere fatta ancora da parte del messo comunale nelle mani proprie del Consigliere Comunale, in qualsiasi parte del territorio comunale si trovi, non necessariamente a casa sua o nel suo domicilio etc.. Oppure, se il Consigliere Comunale è assente dalla sua sede, può farlo nel domicilio che lui indica. Poi può essere spedito anche con raccomandata con ricevuta di ritorno e la consegna è provata dalla ricevuta sottoscritta dal ricevente. In caso di convocazione fatta via fax o posta elettronica la dimostrazione dell'avvenuta consegna dell'ordine del giorno è costituita dal rapportino, dal riscontro di trasmissione. L'avviso di convocazione con l'elenco di tutti i punti da trattare deve essere consegnato - questo l'abbiamo lasciato come prima - almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza e invece quando il Sindaco riunisce il Consiglio Comunale su richiesta di un quinto dei Consiglieri Comunali entro venti giorni dalla richiesta stessa, il termine dei cinque giorni è ridotto a tre. Nei casi di urgenza, quando viene convocato d'urgenza il Consiglio Comunale oppure c'è qualche punto aggiuntivo, allora questi vanno consegnati non entro cinque o tre giorni, ma almeno 24 ore prima, urgenza e punto aggiuntivo. I Consiglieri Comunali sono tenuti ad optare per una delle forme di ricezione degli avvisi di convocazione del Consiglio Comunale sopra specificate, la prossima volta vi diamo in via definitiva un modello, nel prossimo Consiglio Comunale, in cui chiedete in che modo intendete che vi venga notificato, che vi venga consegnato l'avviso dell'ordine del giorno e quindi vediamo di snellire la procedura, altrimenti dobbiamo sempre farlo attraverso messo, ovvero attraverso il vigile ...(intervento fuori microfono) no, no, no, adesso a voi per esempio, quando siete qui, la può fare Bulletti, la può fare qualsiasi persona dell'ufficio segreteria. Se la Ferrini viene in comune a vedere la posta o, che so io, fare delle richieste o addirittura l'ordine.. insomma, a sentire quello che succede in comune, gliela possiamo notificare attraverso i dipendenti dell'ufficio di segreteria in qualsiasi modo ...(intervento fuori microfono) eh? ...(intervento fuori microfono) sì ...(intervento fuori microfono) ci doveva pensare la Comunità Montana per tutti ...(intervento fuori microfono)

VOCI DALL'AULA

SEGRETARIO GENERALE

Avevate detto che lo avreste fatto voi per tutti i comuni ...(intervento fuori microfono) sì, sì, giuro.

SINDACO

Va bene. Tenete presente una cosa che è cambiata: che cambiando il regolamento della Polizia Municipale, che abbiamo approvato un anno fa, sono stati tolti dai compiti della Polizia Municipale i compiti di notifica, quindi ogni comune paga a parte i tempi della notifica, che conseguentemente non sono più nel servizio, ma sono separati. E' per quello che dovremmo cercare di utilizzare anche strumenti alternativi, sennò è comunque un costo ...(intervento fuori microfono) cosa? ...(intervento fuori microfono) no, ma difatti ci sono mille strumenti, usiamone uno alternativo al vigile, se è possibile ...(intervento fuori microfono) non lo so, ho in mente un numero che non vorrei che fosse molto.. 400 ore all'anno di notifiche, metti che ci vanno - non so - questi 30 Euro l'uno, insomma adesso non lo so, se non sono 30 costerà 20 Euro l'ora, non so cosa possa costare un vigile, non è poco. La parola al Cons. Spagnoli.

CONS. SPAGNOLI

Soltanto una cosa, perché secondo me oggettivamente sono grandi invenzioni la posta elettronica e il fax, ci può essere qualche problema sicuramente di riscontro della ricezione e questo potrebbe dare adito anche ad alcuni problemi sulle deliberazioni del Consiglio Comunale, ma comunque ciò premesso, anche tutta questa carta verosimilmente può essere in parte risparmiata, per esempio se nella convocazione del Consiglio Comunale queste deliberazioni vengono allegate in posta elettronica si può risparmiare molta carta, rispetto a quella che oggi invece viene utilizzata in questo senso ...(intervento fuori microfono) poi è chiaro che se uno ha bisogno della copia la chiede e gli si darà, non è questo il problema ...(intervento fuori microfono)

SINDACO

Ricordo che la documentazione è stata una richiesta a inizio di mandato, di avere.. credo che oggi esistano gli strumenti - se non è possibile si farà la carta, ma insomma - dove è possibile avere il formato elettronico si manda in formato elettronico, via e - mail, cioè chi ha l'e - mail fornisce l'e - mail, adesso quando farà la comunicazione fornisce l'e - mail e viene mandato tutto il materiale via e - mail, se è possibile. Via fax è un po' complicato, ma via e - mail...(intervento fuori microfono) direi che anche questa opzione mi sembra interessante, se è possibile la mettiamo come opzione di poter mandare il materiale di Consiglio Comunale via e - mail.

Il Sindaco mette in votazione il punto n. 10 dell'O.d.g., votazione che dà il seguente esito:

Presenti:	14
Votanti:	14
Favorevoli:	14
Contrari:	0
Astenuti:	0

Abbiamo finito, se vogliamo farci gli auguri io auguro a tutti voi buone feste, buon anno, un buon 2009 e ci troviamo qui per un piccolo brindisi.

La seduta è tolta.

LEGENDA DELLA SIMBOLOGIA PRESENTE NELLA TRASCRIZIONE

- *** : Se posizionati ad inizio intervento stanno a significare che manca la parte iniziale del discorso (o perché l'inizio non è udibile, o perché vi è stata un'interruzione nella registrazione, oppure perché non è stato acceso il microfono).
- (Sc): Viene posizionato dopo la/e parola/e errata/e e/o incomprensibile/i, in modo tale che chi legge non attribuisca lo sbaglio al trascrittore.
- Tcassa?: La parola racchiusa tra due punti interrogativi sta a significare la non conoscenza del termine, o delle parole pronunciate, esempio: cognomi, nomi di aziende, acronimi, località frazionati.
- ... : I tre puntini situati nel contesto del discorso significano che colui che effettua l'intervento è stato interrotto.
- ...[Intervento fuori microfono] : Cons. Rosati «su questa delibera non ritengo ...» (Intervento fuori microfono) mi faccia parlare per cortesia» se posizionati alla fine di una frase assumono il ruolo della grammatica italiana (es: a buon intenditor ...).
- Intervento?: Significa che colui che parla non è stato identificato: o perché non annunciato dal Presidente o Sindaco, o perché non presente nella scaletta degli interventi (brogliaccio).
- ... (Intervenzioni)... : interventi di sottofondo e voci dall'aula udibili ma non trascrivibili.
- Intervento fuori microfono: intervento svolto a microfono spento e quindi non fedelmente trascrivibile.
- Accavallamento voci : due o più persone parlano insieme non rendendo possibile una fedele trascrizione.
- (Interruzione di registrazione): La registrazione risulta interrotta, magari anche per pochissimo tempo.
- Parola/e pronunciate/a in dialetto: Vengono trascritte come pronunciate.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to ING. BROCCHI GIULIANO

Il Segretario Comunale
F.to DOTT.SSA GRATTONI ANGELA

Si attesta la copertura finanziaria dell'impegno di spesa.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su attestazione del Messo, certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 13/01/2009; :

Predappio, Li 13/01/2009

Il Segretario Comunale
F.to DOTT.SSA GRATTONI ANGELA

La suesesa deliberazione è:

stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Il Segretario Comunale

DOTT.SSA GRATTONI ANGELA

E' copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Predappio, Li 13/01/2009

Il Segretario Comunale
DOTT.SSA GRATTONI ANGELA

La suesesa deliberazione:

- è stata controllata senza rilievi dal C.R.C. nella seduta del _____ sub _____;
- è stata oggetto di chiarimenti da parte del C.R.C. nella seduta del _____ sub _____;
- è stata annullata dal C.R.C. nella seduta del _____ prot n. _____;
- è divenuta esecutiva il _____, a seguito di invio al C.R.C il quale ha accusato ricevuta il _____ prot. n. _____ senza che ne sia stato pronunciato entro i 30 gg. successivi l'annullamento, a norma dell'art. 134, comma 1, del d.lgs. 18/08/2000 n. 267;
- è divenuta esecutiva il 23 GEN 2009 ai sensi dell'art. 134, comma 3, del d.lgs. 18/08/2000 n. 267.

Predappio, li 26 GEN 2009

Il Segretario Comunale
DOTT.SSA GRATTONI ANGELA